



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
84	02/11/2022	50	18	4

Oggetto:

Ditta IMMARD SRL: cava di inerti fluviali alla localita' Nocelle del Comune di Limatola (BN), codice P.R.A.E. 62038_02.
L.R. 54/85: Dichiarazione di estinzione cava, ex art. 13 comma 1a, e svincolo della Polizza Fidejussoria, ex art. 23 comma 4.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5E2B39424C08D26456C88DFE30AAEEA55E8F7334

Frontespizio Allegato : 290A884F9F7BD7DF72B9C20198942DDF48BF9D63



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Giulivo Italo (interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	02/11/2022	18	4

Oggetto:

***Ditta IMMARD SRL: cava di inerti fluviali alla localita' Nocelle del Comune di Limatola (BN),
codice P.R.A.E. 62038_02.***

***L.R. 54/85: Dichiarazione di estinzione cava, ex art. 13 comma 1a, e svincolo della Polizza
Fidejussoria, ex art. 23 comma 4.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
U.O.D. 50-18-04 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

Premesso che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 , ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. la Soc. Immard s.r.l., con sede legale nel Comune di Limatola, alla via Volturmo, P.IVA. 002260710629, è proprietaria della cava di sabbia sita alla loc. Nocelle del comune di Limatola (BN), per la quale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. ha prodotto istanza di prosecuzione per l'attività estrattiva, relativamente alle p.lle 179-180-192-206-207-208 del f. 6;
- c. con D.D. n. 2994 del 11/12/2002, questo Ufficio ha denegato la prosecuzione dell'attività estrattiva facendo obbligo di eseguire il recupero ambientale della cava;
- d. avverso il predetto D.D. n. 2994/2002 la Società IMMARD ha promosso ricorso innanzi al TAR Campania che, con Ordinanza n. 1262 del 14/03/2003, ha respinto la domanda di sospensione del provvedimento;
- e. con D.D. n.16 del 4/4/2014, è stato approvato il progetto di recupero ambientale della cava, trasmesso con nota prot. reg. 3404265 del 4/05/2012 e con nota prot. reg. 532663 del 11/07/2012;
- f. la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, UOD Valutazione Ambientale, con D.D. n. 486 del 27/03/2014, ha espresso parere favorevole V.I.A. Integrata con la V.I. con le seguenti prescrizioni:
 - f.1. la recinzione sia realizzata esclusivamente con pali in legno, in sostituzione di quelli in cemento previsti dal progetto ed in parte già presenti;
 - f.2. i lavori di ricomposizione ambientale dovranno prevedere la soppressione di tutti gli esemplari di Robinia già presenti nel sito attraverso la tecnica della cercinatura;
 - f.3. la Robinia dovrà essere eliminata dalle specie previste per la ricomposizione ambientale;
- g. il recupero ambientale della cava sita alla località Nocelle del comune di Limatola (BN), ha interessato le particelle nn. 180, 250 (ex parte 180), 521 (ex parte 180), 252 (ex parte 180), 179, 253 (ex parte 179), 254 (ex parte 179), 255 (ex parte 179), 192, 256 (ex parte 192), 257 (ex parte 192), 258 (ex parte 192), 206, 266 (ex parte 206), 265 (ex parte 206), 267 (ex parte 206), 207, 259 (ex parte 206), 260 (ex parte 206), 261 (ex parte 206), 208 e 178 (parte) del fg. 6, per una superficie di mq . 99.651;
- h. il progetto di recupero ambientale prevedeva la sistemazione del laghetto, alimentato dalla falda di base e che occupa il vuoto dell'attività estrattiva, la messa a dimora di alberi autoctoni e la semina a spaglio di fiorame;
- i. il 22/10/2020, con nota acquisita al prot. Reg. n. 297198 del 24/06/2020, il sig. Tescione Giuseppe, amministratore della società IMMARD, ha comunicato che i lavori di recupero ambientale erano terminati;
- j. la cava è con posizione amministrativa autorizzata in fase di recupero ambientale e individuata dal codice P.R.A.E. 62038-02;

Considerato che:

- a. gli Uffici regionali competenti non hanno mai potuto attuare la procedura amministrativa di cui all'art. 23 della L.R. 54/85, per la mancanza della Commissione Tecnico Consultiva prevista dallo stesso articolo;
- b. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, con l'articolo 2 "Misure per la razionalizzazione degli organismi regionali" al comma 1 stabilisce che "tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppresse a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni";
- c. in attuazione di quanto disposto al succitato comma 1, con Delibera n. 81 del 08.03.2016 (in BURC n.16 del 09.03.2016) la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'elenco di commissioni, comitati, osservatori e gruppi di lavoro confermati ai sensi della citata L.R. n.1/2016, tra cui non è prevista la Commissione Tecnico-Consultiva di cui all'art. 3 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 ss.mm.ii. "Coltivazione di cave e torbiere";

- d. per effetto di quanto sopra rappresentato, le previsioni normative della menzionata legge regionale n. 54/1985 e ss.mm.ii., con cui erano disposte le attività di competenza della indicata Commissione, devono essere considerate non più vigenti;
- e. con Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, resa ai sensi dell'art.38bis della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., la UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia, dando comunicazione delle su menzionate modifiche normative, ha dettato gli indirizzi operativi affinché gli Uffici regionali competenti possano attivare le procedure previste all'invocato articolo 23 finalizzate alla dichiarazione di estinzione dei siti di cava per i quali sono stati completati gli interventi di ricomposizione ambientale.

Rilevato che:

- a. per quanto esposto alle lettere d. e e. del "Considerato" e visti gli atti disponibili presso lo scrivente Ufficio, per la cava di proprietà della ditta IMMARD s.r.l. sita alla località Nocelle del comune di Limatola (BN) sussistono i presupposti per porre in essere gli adempimenti prescritti al richiamato art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii.;
- b. questo Ufficio, con nota prot. n. 420944 del 25/08/2022, ha dato comunicazione ai soggetti individuati dall'art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., come specificato dalla Direttiva prot. n. 281747 del 26/04/2016, del sopralluogo accertativo presso il sito di cava de quo;
- c. il relativo avviso di convocazione del sopralluogo accertativo è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Limatola (BN), dal 26/08/2022 al 10/09/2022, al fine di darne massima diffusione ai soggetti di cui all'art. 9 della L. 7 agosto 1990, n.241 ss.mm.ii.;
- d. in data 15/09/2022 è stato eseguito il sopralluogo congiunto con il rappresentante del Comune di Limatola, un funzionario della ex UOD Servizio Territoriale provinciale (UOD 50 07 23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali), il rappresentante della Società Immard, nonché il direttore di cava.
- e. in sede del predetto sopralluogo è stato, altresì, avviato il procedimento amministrativo ex art. 7 e 8 della L.241/90 e ss.mm.ii.;
- f. il Responsabile del Procedimento, ex articoli 4 e 5 della citata L. n. 241/1990 ss.mm.ii., è il dott. Alfredo Covino, funzionario dello scrivente Ufficio e Responsabile P.O. "Cave e Vigilanza Mineraria";
- g. durante il sopralluogo i convenuti hanno preso atto del progetto di recupero ambientale autorizzato dal Genio Civile di Benevento e dello stato dei luoghi a conclusione degli interventi di recupero;
- h. in particolare, nel corso del predetto sopralluogo è emerso:
 - h.1. il recupero ambientale è avvenuto con la formazione di un laghetto di cava, alimentato dalle acque di falda e con abbondante vegetazione ripariale, e con restituzione del sito al riuso naturalistico;
 - h.2. le sponde del laghetto non mostrano segni di dissesto ed è presente vegetazione autoctona;
 - h.3. non sono presenti piante di robinia;
 - h.4. l'avvenuto "risanamento paesaggistico, cioè la ricostituzione dei caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area, in rapporto con la situazione preesistente e circostante, attuata sia mediante un opportuno raccordo delle superfici di nuova formazione con quelle dei terreni circostanti, sia mediante il riporto dello strato di terreno di coltivo o vegetale preesistente, eventualmente insieme con altro con le stesse caratteristiche, seguito da semina o da piantumazione di specie vegetali analoghe a quelle preesistenti, anche commiste con altre a rapido accrescimento ", secondo il comma 2 - lettere b) dell'art.9 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
 - h.5. sul lato sud del laghetto si è osservato la presenza di un pontile galleggiante in legno, non previsto nel progetto di recupero ambientale;
 - h.6. che il rappresentante della UOD 50.07.23 (Giovani Agricoltori e Azione di Contrasto allo spopolamento nelle zone Rurali) ha preso atto del progetto di ricomposizione e ha ritenuto che la cava è recuperato ed è "presente vegetazione autoctona";
- i. il laghetto di cava, per il combinato disposto dell'art. 822 del c.c. e dell'art. 144 del dlgs 152/2006, è ipso iure et facto demanio idrico, come confermato anche dalla nota della Direzione Generale Lavori

Publici e Prot Civile prot. reg. n. 733621 del 08/11/2017 e di quella dell'Agenzia del Demanio di Napoli n. 2017/13790/DRCAM del 13/10/2017;

- j. sulla gestione del demanio idrico, il dlgs 96/99, all'art. 1 dispone, "Fino alla data di entrata in vigore di ciascuna legge regionale di cui all'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ed all'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, che individua quali delle funzioni amministrative conferite alle regioni dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono mantenute in capo alla regione e quali sono trasferite o delegate agli enti locali, le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Molise, **Campania**, Puglia e Calabria"; e che "1. Sono esercitate dalle province le funzioni amministrative di cui agli articoli 86 e 89, comma 1, del decreto legislativo n. 112 del 1998, e in particolare quelle relative: a) alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;..... c) ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento;..... i) alla gestione del demanio idrico;"
- k. inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del Decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 "sono trasferiti alle Province, unitamente alle relative pertinenze, i beni del demanio idrico di cui all'[articolo 5, comma 1, lettera b\)](#), limitatamente ai laghi chiusi privi di emissari di superficie che insistono sul territorio di una sola Provincia";
- l. il RdP ha prescritto alla Società la rimozione del pontile galleggiante entro 10 giorni dalla data del sopralluogo.

Rilevato altresì:

1. che in sede di sopralluogo accertativo ex art. 23, tenutosi in data 15/09/2022 il RdP ha provveduto a dare comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. n.241/1990 ss.mm.ii., come da verbale;
2. che il suddetto verbale, redatto in occasione del sopralluogo accertativo, è stato trasmesso alla ditta Immard srl ed alle Amministrazioni interessate al procedimento con nota prot. Reg. n. 456411 del 19/09/2022;
3. che con nota acquisita al prot. reg. n. 476877 del 30/09/2022, la Società ha comunicato che ha provveduto a rimuovere il pontile galleggiante dal margine del laghetto, allegando a riguardo, documentazione fotografica
4. che agli atti risulta la polizza fidejussoria n. 1/39172/96/36070690 del 03/03/2014, stipulata dalla ditta IMMARD SRL con UNIPOL Assicurazione S.P.A a garanzia del ripristino ambientale della cava;
5. che il procedimento è stato riavviato in 30/09/2022;

Ritenuto:

1. di dover procedere alla conclusione del procedimento avviato in data 15/09/2022, in occasione del sopralluogo accertativo espletato presso la cava di inerti fluviali sita alla località Nocelle del Comune di Limatola (BN), con posizione amministrativa attiva, individuata dal codice P.R.A.E. 62038-02 e di proprietà ditta IMMARD SRL;
2. di dover dichiarare l'estinzione della suddetta cava ai sensi dell'art.13, comma 1 lett. a), della citata L.R. n.54/1985 ss.mm.ii.;
3. di dover provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, stipulata dalla ditta, ai sensi del comma 4 del citato articolo 23 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.

Visti:

- a. il D.P.R. 9 agosto 1959, n.128 ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13 dicembre 1985, n.54;
- c. la L.R. 13 aprile 1995, n.17;
- d. la Delibera di Giunta Regionale della Campania di Delega n. 3153 del 12/05/1995;
- e. il D.lgs. 25 novembre 1996, n.624 ss.mm.ii.;
- f. il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.

DATO ATTO:

che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti del procedimento di cui all' ex art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii. e alla Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, avviato in data 15/09/2022, in sede di sopralluogo accertativo, e relativo all'estinzione della cava di inerti fluviali sita alla località Nocelle del Comune di Limatola (BN), con posizione amministrativa attiva, individuata dal codice P.R.A.E. 62038-02, e di proprietà ditta IMMARD SRL, con sede legale nel Comune di Limatola, alla via Volturmo, P.IVA. 002260710629;
2. di provvedere conseguentemente alla conclusione del predetto procedimento con la dichiarazione di estinzione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., della cava di sabbia, sita alla località Nocelle del Comune di Limatola (BN) ed individuata catastalmente dalle particelle nn. 180, 250 (ex parte 180), 521 (ex parte 180), 252 (ex parte 180), 179, 253 (ex parte 179), 254 (ex parte 179), 255 (ex parte 179), 192, 256 (ex parte 192), 257 (ex parte 192), 258 (ex parte 192), 206, 266 (ex parte 206), 265 (ex parte 206), 267 (ex parte 206), 207, 259 (ex parte 206), 260 (ex parte 206), 261 (ex parte 206), 208 e 178 (parte) del fg. 6 del Comune di Limatola;
3. di provvedere, ai sensi del comma 4 del citato art. 23 della medesima L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., a dichiarare lo svincolo della polizza fidejussoria n. 1/39172/96/36070690 del 03/03/2014, stipulata dalla ditta IMMARD SRL con la UNIPOL Assicurazione S.P.A.;
4. di demandare alla Provincia di Benevento l'adozione degli atti necessari per l'aggiornamento catastale delle particelle occupate dal laghetto di cava e all'Agenzia del Demanio l'emissione del decreto ai fini dell'aggiornamento catastale ed ipocatastale.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma;
 - 1.1.1. Alla Direzione Generale 50 08 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
 - 1.1.2. Allo Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
 - 1.1.3. Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 03);
 - 1.1.4. al BURC per la pubblicazione nella sezione "Parte Prima - Atti della Regione" – "Avvisi";
 - 1.2. sul portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione "Enti Locali" – "Magazine Enti Locali";
 - 1.3. al Comune di Limatola (BN), dove ricade la cava, per competenza o conoscenza o norma e per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi.
 - 1.4. Alla ditta Immard s.r.l.,
 - 1.5. Allo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali,
 - 1.6. Alla Provincia di Benevento;
 - 1.7. all'Agenzia del Demanio di Napoli

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Italo Giulivo